



Città di Varedo

Deliberazione di Consiglio Comunale

N.	19
Data	30/07/2020

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA PER L'ANNO 2020. DEFINIZIONE NUMERO RATE E DATE DI SCADENZA.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** del mese di **luglio**, con inizio alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati alla seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della discussione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno, è presente il Sindaco, **Sig. FILIPPO VERGANI** e sono presenti i seguenti Consiglieri Comunali:

N	Componenti	Presente	N	Componenti	Presente
1	MATTEO FIGINI	S	9	LAURA CALDAN	S
2	PAOLO BONAFE'	S	10	ANDREA GASLINI	S
3	DANIELA SCANTAMBURLO	S	11	PASQUALE LAMANNA	S
4	JACOPO BENI	S	12	STEFANO ZINI	N
5	ROBERTA CERMENATI	S	13	DIEGO CARDANI	S
6	GIULIA VERNANI	N	14	AMBRA IACCHETTI	N
7	ILEANA GHOTTO	S	15	STEFANO GUAGNETTI	N
8	NUNZIO DI BARI	S	16	SILVIA TESTON	N

Ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 5

Assessori presenti:

N°	Componenti	Presente
1	FABRIZIO FIGINI	N
2	MATTEO FIGINI	S
3	CRISTINA RITA TAU	S
4	ANDREA DE SIMONE	S
5	LAURA CALDAN	S

Assiste il Segretario Generale, Dott. **NORBERTO ZAMMARANO**

Essendo legale il numero dei presenti, il **Sig. PAOLO BONAFE'** apre la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA PER L'ANNO 2020. DEFINIZIONE NUMERO RATE E DATE DI SCADENZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti (TARI)*;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti"*, ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);

Dato atto che la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Atteso che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;

- c) componente a congruaggio, relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA, in merito alla procedura di approvazione del Piano, prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa, ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione, da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'Ente territorialmente competente è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come *"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente"*;

Dato atto che, nel caso del Comune di Varedo, l'Ente di governo dell'Ambito non è stato costituito in quanto la Regione Lombardia si è avvalsa della facoltà di non costituire gli ambiti territoriali ottimali per il servizio rifiuti e che, quindi, l'Ente Territorialmente Competente (ETC) corrisponde con il Comune di Varedo;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 e s.m.i. il quale prevede: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

Visto l'art. 1, comma 683-bis della legge 27 dicembre 2013, n. 147, inserito dall'art. 57-bis del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, che testualmente recita: *"In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati"*;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Dato atto che come indicato nella nota metodologica allegata al Dm 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti, quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

Viste le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 - 23 dicembre 2019", pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale;

Atteso che quest'anno, per la prima volta, sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019), il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti, svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo di € 1.768.981,00;

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento, tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente, tra cui: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti; fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI; numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio; -coefficiente di recupero della produttività; coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale; coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018 e il benchmark di confronto, dato dal costo standard anno 2018, come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario;

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari, come attestata dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario in merito a:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Ritenuto, per quanto sopra, di validare/approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 (ALLEGATO A);

Ravvisata, pertanto, la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano, che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

Visto il comma 779 della suddetta legge, che dispone "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020."

Visto l'articolo 107 del "Decreto Cura Italia" - Decreto Legge 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, che differisce per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al 31 luglio 2020;

Dato atto altresì che l'articolo 138 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, ha disposto l'allineamento dei termini per l'approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020, fissato al 31 luglio 2020;

Vista la Legge n. 27/2020, di conversione del D.L. 18/2020, che proroga i suddetti termini al 30/09/2020;

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare le tariffe TARI per l'anno 2020, determinate sulla base del Piano Economico Finanziario di cui all'Allegato A della presente deliberazione, per consentire all'Ufficio Tributi di inviare ai contribuenti della tassa TARI gli avvisi di pagamento per l'anno 2020, determinati sulla base del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) adottato dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA);

RILEVATO che, in conformità al predetto piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, occorre determinare le singole misure tariffarie per le diverse categorie di utenze domestiche e utenze non domestiche;

VERIFICATO, altresì, che le predette singole misure tariffarie per le diverse categorie di utenze, domestiche e non domestiche, sono elencate nell'apposita tabella allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera B);

CONSIDERATO che tali misure tariffarie saranno gravate, ai sensi dell'articolo 1, comma 666, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dall'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura del 5%, stabilite per l'anno 2020, dalla Provincia di Monza e della Brianza con decreto deliberativo presidenziale n. 96 del 03/10/2019;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), con la presente deliberazione occorre stabilire il numero delle rate di versamento e le date di scadenza per l'anno 2020;

RITENUTO di stabilire in tre rate il versamento della TARI, con scadenze stabilite alle date del 30 settembre 2020, 30 novembre 2020, e 31 gennaio 2021;

CONSIDERATO che, in base alla Deliberazione 158/2020 di ARERA è altresì opportuno prevedere agevolazioni per i contribuenti TARI a seguito dell'emergenza COVID-19;

RITENUTO opportuno stabilire fin d'ora che l'Amministrazione Comunale riconoscerà le seguenti agevolazioni, da applicare a seguito di richiesta da rivolgere all'Ufficio Tributi entro e non oltre il 15 ottobre 2020 su modulistica che verrà all'uopo predisposta:

- utenze non domestiche: riduzione del 25% della quota variabile per le attività colpite dall'emergenza Covid-19;

- utenze domestiche: riconoscimento di un bonus sociale alle famiglie colpite dall'emergenza Covid-19;

Visto il vigente statuto comunale;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Sentite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Comunali intervenuti, il cui contenuto è riportato nel file audio-video pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Varedo, nella sezione "Il Consiglio Comunale" e nella registrazione audio che, successivamente alla sua trascrizione, verrà depositata agli atti;

Presenti n. 12

Voti favorevoli n. 11

Gruppi Consiliari: "Lega Nord", "Forza Italia", "Fratelli d'Italia A.N"

Astenuti n. 1

Gruppo Consiliare: "Insieme per Varedo Uniti per Varedo" (D.Cardani)

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, e relativi allegati (Allegato A) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/rif;

- 3) di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA, ai fini dell'approvazione;
- 4) di approvare le tariffe componente TARI anno 2020, come risultanti dall'allegato B);
- 5) Di stabilire la scadenza delle rate di versamento come segue:
1° RATA - SCADENZA IL 30/09/2020
2° RATA - SCADENZA IL 30/11/2020
3° RATA - SCADENZA IL 31/01/2021
- 6) Di delegare il Funzionario Responsabile I.U.C. ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Quindi, il Presidente del Consiglio, con separata votazione, pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente atto.

Presenti n.12

Voti favorevoli n. 12

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

stante l'urgenza di approvare il Piano Finanziario e le tariffe TARI, di dare attuazione alla presente deliberazione, dichiarando il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

(*) Dott. NORBERTO ZAMMARANO

Il Presidente

(*) PAOLO BONAFA'

UTENZE DOMESTICHE

CATEGORIA	2020		2019		RAFFRONTO		MQ medi	2020		2019		DIFFERENZA	
	TF	TV	TF	TV	TF	TV		TASSA	TOTALE	TASSA	TOTALE	UT. MEDIA	UT. MEDIA
	€	€	€	€	€	€		€	€	€	€	€	€
1 OCCUPANTE	€ 0,48491	€ 33,56558	€ 0,57346	€ 28,45364	€ 0,08855	€ 5,11194	85,00	€ 74,78	€ 78,52	€ 77,20	€ 81,06	€ 2,54	€ 2,54
2 OCCUPANTI	€ 0,56977	€ 60,41804	€ 0,67382	€ 51,21656	€ 0,10405	€ 9,20148	100,00	€ 117,39	€ 123,26	€ 118,60	€ 124,53	€ 1,26	€ 1,26
3 OCCUPANTI	€ 0,63644	€ 67,13116	€ 0,75267	€ 56,90729	€ 0,11623	€ 10,22387	99,00	€ 130,14	€ 136,65	€ 131,42	€ 137,99	€ 1,35	€ 1,35
4 OCCUPANTI	€ 0,69099	€ 87,27051	€ 0,81719	€ 73,97947	€ 0,13620	€ 13,29104	102,00	€ 157,75	€ 165,64	€ 157,33	€ 165,20	€ 0,44	€ 0,44
5 OCCUPANTI	€ 0,74555	€ 97,34018	€ 0,88170	€ 82,51557	€ 0,15615	€ 14,82461	105,00	€ 175,62	€ 184,40	€ 175,09	€ 183,85	€ 0,55	€ 0,55
6 OCCUPANTI	€ 0,78797	€ 114,12297	€ 0,93188	€ 96,74239	€ 0,17439	€ 17,38058	98,00	€ 191,34	€ 200,91	€ 188,07	€ 197,47	€ 3,44	€ 3,44

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	2020		2019		RAFFRONTO		MQ medi	2020		2019		DIFFERENZA	
	TF	TV	TF	TV	TF	TV		TASSA	TOTALE	TASSA	TOTALE	UT. MEDIA	UT. MEDIA
	€	€	€	€	€	€		€	€	€	€	€	€
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,90670	€ 1,06503	€ 0,96840	€ 0,79690	€ 0,06170	€ 0,26813	327,59	€ 645,93	€ 578,22	€ 578,30	€ 607,22	€ 0,2064	€ 0,2064
02 - Cinematografi e teatri	€ 0,58191	€ 0,67775	€ 0,62151	€ 0,50712	€ 0,03960	€ 0,17063	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,0001	€ 0,1310
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,81197	€ 0,94884	€ 0,86722	€ 0,70997	€ 0,05525	€ 0,23888	442,20	€ 778,63	€ 817,56	€ 697,44	€ 732,31	€ 85,2572	€ 0,1836
04 - Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,19089	€ 1,39616	€ 1,27193	€ 1,04467	€ 0,08104	€ 0,35149	726,09	€ 584,89	€ 614,14	€ 523,75	€ 549,94	€ 64,2018	€ 0,2704
05 - Stabilimenti balneari	€ 0,86610	€ 1,01081	€ 0,92504	€ 0,75633	€ 0,05884	€ 0,25448	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,0002	€ 0,1955
06 - Esposizioni, autosoloni	€ 0,69017	€ 0,81717	€ 0,73714	€ 0,61144	€ 0,04697	€ 0,20573	525,17	€ 791,61	€ 831,19	€ 708,23	€ 743,64	€ 87,5441	€ 0,1588
07 - Alberghi con ristorante	€ 2,21938	€ 2,60448	€ 2,37041	€ 1,94879	€ 0,15103	€ 0,65569	570,71	€ 2,753,05	€ 2,890,70	€ 2,465,03	€ 2,588,28	€ 302,4182	€ 0,5047
08 - Alberghi senza ristorante	€ 1,28562	€ 1,50266	€ 1,37310	€ 1,12436	€ 0,08749	€ 0,37830	495,00	€ 1,380,20	€ 1,449,21	€ 1,236,24	€ 1,298,06	€ 151,1514	€ 0,2908
09 - Case di cura e riposo	€ 1,69160	€ 1,97902	€ 1,80672	€ 1,48079	€ 0,11511	€ 0,49823	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,0004	€ 0,3831
10 - Ospedali	€ 1,74573	€ 2,04292	€ 1,86453	€ 1,52861	€ 0,11880	€ 0,51431	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,0004	€ 0,3955
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,05699	€ 2,41084	€ 2,19697	€ 1,80390	€ 0,13998	€ 0,60694	74,53	€ 332,97	€ 349,62	€ 298,17	€ 313,08	€ 36,5415	€ 0,4670
12 - Banche ed istituti di credito	€ 0,82550	€ 0,97402	€ 0,88168	€ 0,72881	€ 0,05617	€ 0,24521	78,43	€ 141,13	€ 148,19	€ 126,30	€ 132,62	€ 15,5669	€ 0,1890
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrami e altri	€ 1,90813	€ 2,23656	€ 2,09798	€ 1,67350	€ 0,11985	€ 0,56306	180,24	€ 747,03	€ 784,38	€ 668,94	€ 702,39	€ 81,9857	€ 0,4332
14 - Edicola, farmacia, tabaccheria, plurilicenze	€ 2,43591	€ 2,86202	€ 2,60167	€ 2,14150	€ 0,16576	€ 0,77053	102,24	€ 541,64	€ 568,72	€ 484,92	€ 509,17	€ 59,5523	€ 0,5548
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e om	€ 1,12322	€ 1,31870	€ 1,19966	€ 0,98671	€ 0,07643	€ 0,33199	17,33	€ 42,33	€ 44,44	€ 37,90	€ 39,79	€ 4,6511	€ 0,2556
16 - Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,40884	€ 2,82330	€ 2,57276	€ 2,11252	€ 0,16392	€ 0,71078	33,94	€ 177,57	€ 186,45	€ 159,01	€ 166,97	€ 19,4878	€ 0,5469
17 - Attività artigianali tipo bottiglie, parrucchiere, barbiere, idraulici, falegnami, idraulici, fabbri	€ 2,00286	€ 2,34694	€ 2,13915	€ 1,75609	€ 0,13629	€ 0,59085	54,02	€ 234,99	€ 246,73	€ 210,43	€ 220,95	€ 25,7841	€ 0,4546
18 - Attività artigianali tipo bottiglie, falegnami, idraulici, fabbri	€ 1,39388	€ 1,64208	€ 1,48873	€ 1,22868	€ 0,09485	€ 0,41340	168,53	€ 511,65	€ 537,23	€ 457,96	€ 480,86	€ 56,3690	€ 0,3185
19 - Carrozzeria, autoricambi, elettricità	€ 1,90813	€ 2,23656	€ 2,03798	€ 1,67350	€ 0,12595	€ 0,56306	121,89	€ 505,18	€ 530,44	€ 452,37	€ 474,99	€ 55,4429	€ 0,4332
20 - Attività artigianali con capannoni di produzione	€ 1,24502	€ 1,45812	€ 1,32974	€ 1,09103	€ 0,08472	€ 0,36772	569,51	€ 1,539,47	€ 1,616,44	€ 1,378,66	€ 1,447,59	€ 168,8506	€ 0,2824
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,24123	€ 1,46062	€ 1,32570	€ 1,09290	€ 0,08456	€ 0,36772	213,46	€ 576,75	€ 605,58	€ 516,28	€ 542,10	€ 63,4872	€ 0,2833
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 7,53779	€ 8,84362	€ 8,05073	€ 6,61720	€ 0,51294	€ 2,22642	117,02	€ 1,916,93	€ 2,012,77	€ 1,716,42	€ 1,802,24	€ 210,5336	€ 1,7135
23 - Mense, birrerie, amburgherie	€ 5,53900	€ 6,28174	€ 7,01006	€ 5,76379	€ 0,44663	€ 1,93928	133,25	€ 1,901,01	€ 1,996,06	€ 1,702,12	€ 1,787,22	€ 208,8394	€ 1,4926
24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 2,73363	€ 3,20477	€ 2,91965	€ 2,39796	€ 0,18602	€ 0,80681	65,30	€ 760,20	€ 798,21	€ 680,73	€ 714,77	€ 83,4344	€ 1,2168
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	€ 3,53207	€ 4,14393	€ 3,77242	€ 3,10068	€ 0,24035	€ 1,04325	101,23	€ 601,14	€ 631,19	€ 538,29	€ 565,21	€ 65,9841	€ 0,6708
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 9,70304	€ 11,37839	€ 10,36332	€ 8,51383	€ 0,66028	€ 2,86455	19,00	€ 145,84	€ 153,14	€ 130,59	€ 137,12	€ 16,0178	€ 0,8029
27 - Ortofrutta, peschiera, fiori e piante, pizza al taglio	€ 3,70800	€ 4,34726	€ 3,96032	€ 3,25282	€ 0,25233	€ 1,09444	25,32	€ 533,84	€ 560,53	€ 478,02	€ 501,92	€ 58,6087	€ 2,2043
28 - Ipermercati di generi misti	€ 9,36472	€ 10,99498	€ 10,00198	€ 8,27695	€ 0,63726	€ 2,76803	1,048,79	€ 8,448,26	€ 8,870,68	€ 7,565,06	€ 7,943,32	€ 927,3590	€ 0,8421
29 - Banchi di mercato generi alimentari	€ 2,58477	€ 3,03630	€ 2,76066	€ 2,27190	€ 0,17589	€ 0,76440	32,45	€ 660,76	€ 693,80	€ 591,61	€ 621,19	€ 72,6108	€ 2,1308
30 - Discoteche, night club							221,40	€ 1,244,51	€ 1,306,73	€ 1,114,21	€ 1,169,92	€ 136,8110	€ 0,5885

Riduzione	% Rid. Fissa	% Rid. var
261 - RIDUZIONI TRSU = 333 - NESSUNA RIDUZIONE	0%	0%
261 - RIDUZIONI TRSU = 337 - ESENZIONE AREE DETASSATE	100%	100%
261 - RIDUZIONI TRSU = 338 - RIDUZIONE 10%	0%	10%
261 - RIDUZIONI TRSU = 339 - RIDUZIONE 20%	0%	20%
261 - RIDUZIONI TRSU = 340 - RIDUZIONE 40%	0%	40%
261 - RIDUZIONI TRSU = 341 - RIDUZIONE 50%	0%	50%
261 - RIDUZIONI TRSU = 389 - RIDUZIONE 100% COMUNE	100%	100%

Categoria UD	% Rid. Fissa	% Rid. var
ABITAZIONE UNICO OCCUPANTE A-0	0%	0%
ABITAZIONE, BOX B-0	0%	0%
ABITAZIONE, BOX B-0 (s/Variabile)	0%	100%
ABITAZIONE UNICO OCCUPANTE A-0 (s/Variabile)	0%	100%

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE

Totale costi
€ 1.768.981,21

QUOTA UTENZE DOMESTICHE

41,01% pari a: € 725.443,01

PARTE FISSA

48,96%

Ripartizione costi fissi (dato reale)

Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

superfici	coefficiente fisso DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi fissi per classe di abitanti	costi fissi €/mq. per classe	2019 tariffa fissa 2019	DIFFERENZA
183.967,95	0,80	147.174,36	89.207,43	0,48491	0,57346	-€ 0,08855
195.749,56	0,94	184.004,59	111.531,50	0,56977	0,67382	-€ 0,10405
121.002,15	1,05	127.052,26	77.010,74	0,63644	0,75267	-€ 0,11623
90.609,30	1,14	103.294,60	62.610,40	0,69099	0,81719	-€ 0,12620
16.474,53	1,23	20.263,67	12.282,51	0,74555	0,88170	-€ 0,13615
3.235,00	1,30	4.205,50	2.549,10	0,78797	0,93188	-€ 0,14391
611.038,48		585.994,97	355.191,68			

PARTE VARIABILE

51,04%

Ripartizione costi variabili (dato reale)

Totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche

€ 370.251,32

% intervallo	numero utenze per classe	coefficiente scelta DPR 158	numero utenze riparametrate	ripartizione costi variabili per classe di abitanti	ripartizione costi variabili per utenza	2019 tariffa variabile 2019	DIFFERENZA
100	2.163	1,00	2.162,83	72.596,75	33,56558	28,45364	€ 5,11194
100	1.967	1,80	3.540,49	118.838,49	60,41804	51,21656	€ 9,20148
40	1.224	2,00	2.448,68	82.191,28	67,13116	56,90729	€ 10,22387
50	889	2,60	2.311,19	77.576,33	87,27051	73,97947	€ 13,29104
0	157	2,90	455,30	15.282,41	97,34018	82,51557	€ 14,82461
0	33	3,40	112,20	3.766,06	114,12297	96,74239	€ 17,38058
	6.433		11.030,68	370.251,32			

SINTESI

TARI 2020	Tariffa fissa	mq. medi per utenza	Totale Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Totale tariffa	Trib. prov.le	TOTALE PREV. 2020
UD con 1 componenti	0,4849	85,00	€ 41,22	€ 33,57	€ 74,78	€ 3,74	78,52
UD con 2 componenti	0,5698	100,00	€ 56,98	€ 60,42	€ 117,39	€ 5,87	123,26
UD con 3 componenti	0,6364	99,00	€ 63,01	€ 67,13	€ 130,14	€ 6,51	136,65
UD con 4 componenti	0,6910	102,00	€ 70,48	€ 87,27	€ 157,75	€ 7,89	165,64
UD con 5 componenti	0,7455	105,00	€ 78,28	€ 97,34	€ 175,62	€ 8,78	184,40
UD con 6 o più componenti	0,7880	98,00	€ 77,22	€ 114,12	€ 191,34	€ 9,57	200,91

TARI 2019	Tariffa fissa	mq. medi per utenza	Totale Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Totale tariffa	Trib. prov.le	TOTALE 2019	DIFFERENZA 2019/2020
UD con 1 componenti	0,57	85,00	€ 48,74	€ 28,45	€ 77,20	€ 3,86	€ 81,06	-€ 2,53578
UD con 2 componenti	0,67	100,00	€ 67,38	€ 51,22	€ 118,60	€ 5,93	€ 124,53	-€ 1,26408
UD con 3 componenti	0,75	99,00	€ 74,51	€ 56,91	€ 131,42	€ 6,57	€ 137,99	-€ 1,34693
UD con 4 componenti	0,82	102,00	€ 83,35	€ 73,98	€ 157,33	€ 7,87	€ 165,20	
UD con 5 componenti	0,88	105,00	€ 92,58	€ 82,52	€ 175,09	€ 8,75	€ 183,85	
UD con 6 o più componenti	0,93	98,00	€ 91,32	€ 96,74	€ 188,07	€ 9,40	€ 197,47	

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE

Totale costi
€ 1.768.981,21

QUOTA UTENZE NON DOMESTICHE

58,99% pari a: € 1.043.538,20

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (dato reale)

48,96%

Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

€ 510.937,57

	superfici assoggettabili	coefficiente scelto DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi in classi di attività	costi fissi €/mq. per classe	tariffa fissa 2019	DIFFERENZA
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.386,55	0,67	2.268,99	3.070,58	0,90670	0,96840	-€ 0,06170
2 Cinematografi e teatri	0,00	0,43	0,00	0,00	0,58191	0,62151	-€ 0,03960
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	87.859,08	0,60	52.715,45	71.338,91	0,81197	0,86722	-€ 0,05525
4 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.165,20	0,88	2.785,38	3.769,40	1,19089	1,27193	-€ 0,08104
5 Stabilimenti balneari	0,00	0,64	0,00	0,00	0,86610	0,92504	-€ 0,05894
6 Esposizioni, autosalone	23.632,56	0,51	12.052,61	16.310,58	0,69017	0,73714	-€ 0,04697
7 Alberghi con ristorante	3.905,00	1,64	6.404,20	8.666,69	2,21938	2,37041	-€ 0,15103
8 Alberghi senza ristorante	990,00	0,95	940,50	1.272,76	1,28562	1,37310	-€ 0,08749
9 Case di cura e riposo	0,00	1,25	0,00	0,00	1,69160	1,80672	-€ 0,11511
10 Ospedali	0,00	1,29	0,00	0,00	1,74573	1,86453	-€ 0,11880
11 Uffici, agenzie, studi professionali	7.421,74	1,52	11.281,04	15.266,44	2,05699	2,19697	-€ 0,13998
12 Banche ed istituti di credito	7.658,90	0,61	4.671,93	6.322,44	0,82550	0,88168	-€ 0,05617
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	14.418,95	1,41	20.330,72	27.513,21	1,90813	2,03798	-€ 0,12985
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.738,00	1,80	3.128,40	4.233,61	2,43591	2,60167	-€ 0,16576
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	52,00	0,83	43,16	58,41	1,12322	1,19966	-€ 0,07643
16 Banchi di mercato beni durevoli	1.561,20	1,78	2.778,94	3.760,69	2,40884	2,57276	-€ 0,16392
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.222,00	1,48	3.288,56	4.450,35	2,00286	2,13915	-€ 0,13629
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	2.865,00	1,03	2.950,95	3.993,47	1,39388	1,48873	-€ 0,09485
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.653,64	1,41	6.561,63	8.879,74	1,90813	2,03798	-€ 0,12985
20 Attività industriali con capannoni di produzione	123.691,61	0,92	113.796,28	153.998,56	1,24502	1,32974	-€ 0,08472
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	26.259,85	0,92	24.085,53	32.594,54	1,24123	1,32570	-€ 0,08446
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4.329,68	5,57	24.116,32	32.636,20	7,53779	8,05073	-€ 0,51294
23 Mense, birrerie, amburgherie	533,00	4,85	2.585,05	3.498,30	6,56342	7,01006	-€ 0,44663
24 Bar, caffè, pasticceria	2.612,19	3,96	10.344,27	13.998,73	5,35900	5,72368	-€ 0,36467
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	3.458,00	2,02	6.985,16	9.452,90	2,73363	2,91965	-€ 0,18602
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	38,00	2,61	99,18	134,22	3,53207	3,77242	-€ 0,24035
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	785,00	7,17	5.628,45	7.616,89	9,70304	10,36332	-€ 0,66028
28 Ipermercati di generi misti	17.716,00	2,74	48.541,84	65.690,84	3,70800	3,96032	-€ 0,25233
29 Banchi di mercato generi alimentari	714,00	6,92	4.940,88	6.686,41	9,36472	10,00198	-€ 0,63726
30 Discoteche, night club	2.214,00	1,91	4.228,74	5.722,68	2,58477	2,76066	-€ 0,17589
	347.881,15		377.554,15	510.937,57			

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale)

51,04%

Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche

€ 532.600,63

	superfici assoggettabili	parametro kg/mq. anno scelto DPR 158	kg./anno ottenuti	ripartizione costi variabili per classe di attività	costi variabili €/mq. per classe	tariffa variabile 2019	DIFFERENZA
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.387	5,50	18.626,03	3.606,78	1,06503	0,79690	€ 0,26813
2 Cinematografi e teatri	0	3,50	0,00	0,00	0,67775	0,50712	€ 0,17063
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	83.085	4,90	407.118,12	78.835,05	0,94884	0,70997	€ 0,23888
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.165	7,21	22.821,09	4.419,12	1,39616	1,04467	€ 0,35149
5 Stabilimenti balneari	0	5,22	0,01	0,00	1,01081	0,75633	€ 0,25448
6 Esposizioni, autosaloni	23.633	4,22	99.729,40	19.311,77	0,81717	0,61144	€ 0,20573
7 Alberghi con ristorante	3.905	13,45	52.522,25	10.170,50	2,60448	1,94879	€ 0,65569
8 Alberghi senza ristorante	990	7,76	7.682,40	1.487,63	1,50266	1,12436	€ 0,37830
9 Case di cura e riposo	0	10,22	0,01	0,00	1,97902	1,48079	€ 0,49823
10 Ospedali	0	10,55	0,01	0,00	2,04292	1,52861	€ 0,51431
11 Uffici, agenzie, studi professionali	7.422	12,45	92.400,63	17.892,62	2,41084	1,80390	€ 0,60694
12 Banche ed istituti di credito	7.336	5,03	36.899,58	7.145,30	0,97402	0,72881	€ 0,24521
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoli, ferram. e altri beni durevoli	14.419	11,55	166.538,87	32.248,87	2,23656	1,67350	€ 0,56306
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.273	14,78	18.814,94	3.643,36	2,86202	2,14150	€ 0,72053
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	52	6,81	354,12	68,57	1,31870	0,98671	€ 0,33199
16 Banchi di mercato beni durevoli	1.561	14,58	22.762,30	4.407,73	2,82330	2,11252	€ 0,71078
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.222	12,12	26.930,64	5.214,90	2,34694	1,75609	€ 0,59085
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	2.865	8,48	24.295,20	4.704,56	1,64208	1,22868	€ 0,41340
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.092	11,55	47.264,21	9.152,32	2,23656	1,67350	€ 0,56306
20 Attività industriali con capannoni di produzione	102.009	7,53	768.130,11	148.742,04	1,45812	1,09103	€ 0,36709
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	25.722	7,54	194.021,09	37.570,58	1,46062	1,09290	€ 0,36772
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4.330	45,67	197.736,49	38.290,03	8,84362	6,61720	€ 2,22642
23 Mense, birrerie, amburgherie	533	39,78	21.202,74	4.105,74	7,70307	5,76379	€ 1,93928
24 Bar, caffè, pasticceria	2.612	32,44	84.739,44	16.409,09	6,28174	4,70029	€ 1,58145
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	2.943	16,55	48.706,65	9.431,64	3,20477	2,39796	€ 0,80681
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	38	21,40	813,20	157,47	4,14393	3,10068	€ 1,04325
27 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	785	58,76	46.126,60	8.932,03	11,37839	8,51383	€ 2,86455
28 Ipermercati di generi alimentari	11.980	22,45	268.951,00	52.080,14	4,34726	3,25282	€ 1,09444
29 Banchi di mercato generi alimentari	714	56,78	40.540,92	7.850,41	10,99498	8,22695	€ 2,76803
30 Discoteche, night club	2.214	15,68	34.715,52	6.722,37	3,03630	2,27190	€ 0,76440
	313.287		2.750.443,56	532.600,63			

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

SINTESI

	costi fissi €/mq. per classe	costi variabili €/mq. per classe	totale al mq.
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cultura	0,9067	1,0650	1,9717
2 Cinematografi e teatri	0,5819	0,6777	1,2597
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,8120	0,9488	1,7608
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,1909	1,3962	2,5870
5 Stabilimenti balneari	0,8661	1,0108	1,8769
6 Esposizioni, autosaloni	0,6902	0,8172	1,5073
7 Alberghi con ristorante	2,2194	2,6045	4,8239
8 Alberghi senza ristorante	1,2856	1,5027	2,7883
9 Case di cura e riposo	1,6916	1,9790	3,6706
10 Ospedali	1,7457	2,0429	3,7887
11 Uffici, agenzie, studi professionali	2,0570	2,4108	4,4678
12 Banche ed istituti di credito	0,8255	0,9740	1,7995
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1,9081	2,2366	4,1447
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,4359	2,8620	5,2979
15 Neg. part. filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	1,1232	1,3187	2,4419
16 Banchi di mercato beni durevoli	2,4088	2,8233	5,2321
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,0029	2,3469	4,3498
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	1,3939	1,6421	3,0360
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,9081	2,2366	4,1447
20 Attività industriali con capannoni di produzione	1,2450	1,4581	2,7031
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,2412	1,4606	2,7019
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,5378	8,8436	16,3814
23 Mense, birrerie, amburgherie	6,5634	7,7031	14,2665
24 Bar, caffè, pasticceria	5,3590	6,2817	11,6407
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	3,5321	3,2048	5,9384
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	9,7030	4,1439	7,6760
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,7080	11,3784	21,0814
28 Ipermercati di generi alimentari	9,3647	4,3473	8,0553
29 Banchi di mercato generi alimentari	2,5848	10,9950	20,3597
30 Discoteche, night club		3,0363	5,6211

Costi da ripartire: 1.768.981,21 100,00%

Quota utenze domestiche	725.443,01	41,01%
Quota utenze non domestiche	1.043.538,20	58,99%
	1.768.981,21	

UD copertura costi fissi	355.191,68	48,96%
UD copertura costi variabili	370.251,32	51,04%
UND copertura costi fissi	510.937,57	48,96%
UND copertura costi variabili	532.600,63	51,04%
	1.768.981,21	

Articolazione della TARI

■ UD copertura costi fissi ■ UD copertura costi variabili
■ UND copertura costi fissi ■ UND copertura costi variabili

